Lunedì 29 Giugno 1908

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 151

Conto Corrente colla Posta

I lavori al Senato

Ieri al Senato sono state approvate a scrutinio segreto le nomine a senatore del conte Gessi e dell'on. Engel e gli otto progetti di legge discussi ier l'altro.

Nella seduta di ieri è stato discusso ed approvato il bilancio per l'Eritrea.

Il sen. Pierantoni non ha voluto dar voto favorevole a questo progetto di legge che tratta di un bilancio che non può essere considerato di Stato, come quello del fondo pel culto e per l'emigrazione.

Sul bilancio degli esteri hanno fatto osservazioni *De Sonnaz, Carafa, D'Andria* e *Pierantoni*. Il ministro Tittoni replicò brevemente riassumendo quanto ebbe ad esporre alla Camera circa la nostra politica estera.

Il bilancio venne poi approvato senza discussione degli articoli.

Dopo l'approvazione del bilancio per l'emigrazione e delle spese per la Macedonia si tolse la seduta alle 18.

La liberazione dell'on. Nasi

Come i lettori ricorderanno, l'on. Nasi fu tratto in arresto il 15 luglio dello scorso anno, per ordine del senatore Canonico, allora Presidente del Senato e dell'Alta Corte; e fu condannato per peculato continuato a 11 mesi e 20 giorni di reclusione, insieme alla multa ed alla interdizione temporanea dei pubblici uffici.

L'ex-ministro ha terminato oggi di scontare la pena afflittiva della libertà personale perché — com'è noto — per l'art. 30 del Codice Penale, ogni mese di pena si conta di trenta giorni; non potendosi computare l'anno secondo il calendario comune, essendo stato l'on. Nasi condannato alla pena inferiore ai dodici mesi.

L'on. Nasi — che sta bene in salute — si recherà subito a Trapani, dove è atteso dai numerosi suoi amici e dove facilmente pronunzierà un discorso ai suoi elettori.

Insieme con l'on. Nasi si recheranno a Trapani la sua signora ed i due figli

L'elezione di Nasi annullata

La Giunta delle elezioni, su conforme relazione dell'on. Bertarelli, ha annullato con voto unanime l'elezione di Nunzio Nasi nel collegio di Trapani.

Congresso Magistrale Internazionale

La Federazione Provinciale Milanese fra le sezioni dell'Unione Magistrale Nazionale, ha deliberato di convocare in Milano pel 5 luglio p. v., un Congresso magistrale internazionale.

Il Congresso, che tende ad affratellare le varie Sezioni dell'Alta Italia, si propone segnatamente di sintetizzare le discussioni e i voti dei vari convegni e comizi in una discussione ed un voto unico.

Il Congresso si svolgerà in due sedute, coi seguenti temi:

Finalità ed azione dell'U. M. N. (discorso inaugurale del Presidente on. Ubaldo Comandini). — Riforma della scuola rurale: classificazione delle scuole non classificate ed estensione della Legge del mezzogiorno anche al Settentrione, almeno nella parte riguardante gli edifici scolastici (relatore prof. Seconda Valenza, Ispettore Scolastico di Lodi) — Ordinamento della scuola popolare (relatore Giovanni Pisani di Pavia) — Stato economico e giuridico delle maestre d'Asilo (relatrice Maria Colli di Pavia) — Riforma della Scuola Normale (relatore Francesco Bascone di Milano) — Stato economico e giuridico dei maestri in soprannumero (relatore Pier Mario Rovida).

La diffamazione nel Codice penale

Una commissione dal guardasigilli

La relazione dei giornalisti

La Commissione coordinatrice dei lavori del Congresso nella stampa per la riforma del Codice penale nella parte che riguarda la diffamazione — presentata dall'on. Barzilai, presidente dell'Associazione della stampa italiana — è stata ricevuta stamane dal ministro guardasigilli, on. Orlando.

La Commissione di cui erano presenti i signori dott. Andrea Cantalupi avv. Giovanni Ciraolo e avv. Levi — riferì intorno ai risultati del detto Congresso e consegnò al ministero al una relazione nella quale trovansi riassunte le discussioni ed illustrate le proposte del Congresso.

L'on. Orlando ha manifestato il suo fermo proposito di esaminare con simpatia i voti del Congresso e la speranza di poter presentare un disegno di legge diretto a migliorare la legislazione in materia di diffamazione.

La relazione è pubblicata per cura dell'associazione della stampa, in elegante fascicolo che comprende:

1. il riassunto delle discussioni del Congresso;

2. la formazione di un nuovo testo degli art. 393 e 394 del Codice penale;

3. il discorso pronunciato dall'on. ministro Orlando nella seduta inaugurale del Congresso;

4. una nota riassuntiva dell'avv. Abramo Levi sui precedenti politici, di dottrina e di giurisprudenza intorno alla desiderata riforma.

A cura dell'Associazione il fascicolo è stato diramato a tutti i sodalizi di stampa che parteciparono al Congresso.

La riunione del consiglio direttivo del partito radicale

Si è adunata in Roma la direzione del partito radicale, presenti gli onorevoli Alessio, Vicini, Caratti, Ciraolo, De Caprio, Epifania, Lapegna e Amici la quale dopo avere iscritto al partito le sezioni di Anghiari, Civitavecchia, Correggio, Gambettola, Girgenti, Velletri e Volterra, ha dato incarico alla commissione esecutiva di procedere alla iscrizione di altre 27 sezioni.

Si sono presi gli opportuni accordi per un Congresso dei consiglieri comunali e provinciali di parte radicale che si terrà in settembre a Piacenza.

La direzione dopo un voto di plauso al gruppo parlamentare radicale per la compattezza con la quale votò alla Camera contro il progetto sullo stato giuridico degli impiegati, ha fissato le linee del lavoro da compiersi nel periodo estivo.

La commissione esecutiva è stata confermata nelle persone dei signori on. Fera, avv. Ciraolo e Lapegna.

Il grande successo del concorso ippico

In questi ultimi giorni il concorso del pubblico all'*Olimpia* londinese per assistere alle gare finali del Concorso ippico internazionale è stato addirittura enorme. Si è dovuto ad ognuna delle tre esercitazioni quotidiane rinviare, migliaia e migliaia di persone per l'impossibilità di dar loro un posto qualsiasi.

Si calcola che non meno di seicentomila persone abbiamo assistito alle varie fasi del Concorso ippico nei nove giorni in cui esso ha durato.

Come si sa i migliori premi furono vinti dagli ufficiali italiani.

Per i diritti civili della donna

A Parigi il Congresso nazionale sorto per propugnare i diritti civili e il voto alle donne, ha approvato un ordine del giorno nel quale si chiede che la donna, quando contrae il matrimonio, conservi la sua nazionalità, salvo domanda contraria da parte di essa.

Industrie femminili italiane a Londra

In un locale cortesemente concesso dalla signora Schreiner, in Londra, si è aperta, con l'intervento dell'ambasciatore italiano, onorevole Di San Giuliano una esposizione e vendita di lavori pregevolissimi in pizzo, ricamo e tessitura eseguiti nella scuola di Casamassima' nella provincia di Lecce, istituita quattro anni or sono dalla marchesa De Viti De Marco nelle sue proprietà; scuola alla quale ora intervengono regolarmente cinquecento donne.

Una grande folla di dame si reca a visitare l'Esposizione alla quale esse si interessano vivamente. I lavori esposti eccitano la generale ammirazione e le vendite sono assai numerose.

Nelle grandi gallerie Waring, in Oxford Street, si è pure inaugurata una interessantissima Esposizione promossa dalla Società italiana per le industrie femminili lavori di ricamo e di trine.

Anche la tale Esposizione accorre una grande folla di visitatori.

Lo "psefografo,, alla Camera

Ieri alla Camera vi è stata una riunione speciale per prender in esame il *Psefografo*, macchina per votare, di Eugenio Boggiani.

In seguito ad invito della Presidenza, l'inventore espose lungamente la funzione e i pregi della macchina in rapporto alle votazioni parlamentari, accennando alle prove felicemente riuscite in questi giorni al Parlamento francese, nella votazione per la legge sul riscatto delle ferrovie dell'Ovest.

Quindi il Presidente propose una votazione di esperimento, sulla deliberazione delle vacanze. Il *psefografo* funzionò egregiamente, dando immediatamente questo risultato: votanti 55, favorevoli 25, contrari 22, astenuti 8.

Venne quindi stabilito che la Commissione del regolamento prenda in esame l'adozione della nuova macchina e ne riferisca alla Camera.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**

Il Re pone la prima pietra della nuova Zecca a Roma

Ieri in via Cairoli, vicino a piazza Guglielmo Pepe, ha avuto luogo la posa della prima pietra del Palazzo della Zecca, con l'intervento del Re e di tutte le Autorità. Il ministro Carcano pronunziò uno splendido discorso, nel quale, dopo aver fatto la storia della monetazione, è venuto a parlare degli alti scopi che hanno guidato il Governo a fondare una nuova sede per la fondazione delle monete.

Breno onora Zanardelli

Un busto e una lapide

A Breno, alla presenza delle autorità, della magistratura, delle rappresentanze della provincia e del comune di Brescia e di numerosi comuni della Valcamonica, di società operaie, politiche e sportive, è stato inaugurato il busto a Giuseppe Zanardelli, che sorge sopra la Fontana nella piazza del Comune, opera dello scultore Gonfalonieri.

Rendeva gli onori militari una compagnia di alpini. L'avv. Giuseppe Cariani, con un applaudito discorso, ha fatto, a nome del Comitato la consegna al Sindaco di Breno, avvocato Romelli, che ha risposto pure applaudito. Poscia il deputato del collegio, onorevole Baldassare Castiglioni, ha commemorato, applauditissimo, l'on. Zanardelli.

Il Presidente della Camera e i giornalisti

Come avviene ogni anno per antica e non interrotta consuetudine, i giornalisti della Tribuna della stampa alla Camera hanno offerto un artistico ventaglio al presidente Marcora. Il ventaglio che reca le firme dei singoli giornalisti è stato ornato da riusciti disegni di Dante Paolocci.

Agli offerenti l'on. Marcora ha inviato la seguente cordialissima lettera in cui sembra risuoni l'eco di avvenimenti recenti

« Agli on. Rappresentanti la stampa

Salendo ieri sera dopo la seduta al mio gabinetto trovai, gradita sorpresa, sul mio tavolo di lavoro l'artistico ventaglio che porta coi loro nomi l'espressione dei sentimenti affettuosi, gentili che, per tradizionale costume, legano alla Camera e al suo Presidente la tribuna della stampa.

Se da questa potrà talora venirmi qualche corrente d'aria troppo calda, l'uso del dono offertomi verrà a mitigarla. E non saprei come meglio ringraziarli della loro benevolenza, se non dicendo che è da me vivamente ricambiata, col desiderio sincero di cooperare a far sì che la rappresentanza della stampa, assistendo serenamente ai dibattiti della Camera, possa recarne al paese l'eco fedele e il giudizio libero e illuminato. Coi più cordiali saluti per tutti.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

29 giugno, S. Pietro apostolo.

Effemeride storica friulana

La festività di S. Pietro. — 29 giugno — Devozione per S. Pietro no, che nella mente dei più dei nostri villici non c'è nessun entusiasmo per le sue chiavi e per quello che quelle chiavi rappresentano. Ma S. Pietro lo si ritiene un personaggio di gran confidenza per il posto che gli si attribuisce nel mondo di là. Specialmente i carnici sono confidenti in S. Pietro alle cui memorie costruirono una notevole chiesa e dedicavano al suo nome la vallata del But. Di una chiesa a S. Pietro in Carnia vuolsi sia memoria (incerta) del 620 (« Guida della Carnia », II edizione p. 103) ma si accenna ad un documento del 770, a di un proposito di quelle collegiate (Epono) è positiva l'investita nel 1221.

Tarcento, S. Pietro al Natisone e in generale ove più v'ha memoria e tradizione slava, hanno S. Pietro ed il gran giorno. (Podrecca, in « Slavia italiana) scrisse come il giorno di San Pietro si riversano nella piccola capitale della Schiavonia, tutta la vallata e perfino il negoziante girovago « riparte dalle steppe dell'Ungheria per non mancare un solo anno ». Di ciò abbiamo altre volte scritto in *Friuli* del 1902, in *Forumjulii* del 1904.

La montana di S. Pietro, o ne' giorni prossimi è immancabile e se in quei giorni si ha scosse di terremoto si va incolpando... la madre di S. Pietro. Oh quali tradizioni strane! « Se al « pluv il dì di S. Pieri, il pancor al « doprarà une misure di farine e dos « di aghe, e se a l'è sut, dos di farine « e une di aghe ».

UDINE

Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Mostra campionaria

Prendendo occasione dalla prossima apertura all'esercizio della ferrovia della Valsugana, per la quale tanto si è adoperato il Comune di Scorzè che ne è, per così dire, utente a mezzo della stazione di « Noale-Scorzè », un Comitato, presieduto dal Sindaco, indisse dal 23 al 31 agosto p. v. alcune feste, tra cui una « Mostra campionaria regionale di prodotti alimentari ed affini », un « Convegno ciclistico » ed una « Pesca di beneficenza ».

Per la « Mostra » e pel « Convegno » il Comitato ha già ricevuto in dono parecchie medaglie, fra le quali sei dalla Deputazione provinciale di Venezia e due dalla Camera di commercio ed arti di Venezia — e per la « Pesca », tra moltissimi altri doni, uno splendido di S. M. la Regina Madre.

Nel mondo delle scuole

Scuola Complementare pareggiata

(annessa all'Istituto Uccellis)

Ecco l'elenco delle alunne promosse dalla I. alla II. Complementare senza esami:

Bianchi Pierina, Cavalieri Emilia, Contarini Pierina, Lucchi Maria, Lucchini Clorinda, Martini Androina, Politi Lina, Sbisà Gemma, Trevisani Antonietta, Vallencich Lina, De Carli Rina, Gregorutti Maria, Angiola Mariotti.

Alunne promosse dalla II. alla III. Complementare senza esami:

Olga Cigolotti, Contarini Gina, Doplicher Carla, Matilde Ficcato, Marcotti Vera, Angelina Mazzoleni, Giuseppina Orzani, Lucilla Perosa, Elena Pollak, Faustina Polos, Anna Radina Dereatti, Stanich Maria, Rina Volpi.

Concorso al posto di Allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del Saggio.

Si ricorda agli aspiranti a pubblici impieghi, che nei primi quattro giorni del venturo Settembre, avranno luogo le prove scritte per l'ammissione ad un corso di tirocinio teorico-pratico non superiore ad un anno per l'impiego di Allievo Verificatore nell'Amministrazione metrica e del Saggio dei metalli preziosi.

Giova ancora ricordare agli interessati che, in dipendenza della legge sul miglioramento economico degli impiegati, già approvata dalla Camera Elettiva, lo stipendio iniziale degli Allievi Verificatori non sarà più di L. 1500, ma di lire 2000.

Intorno alle modalità del detto concorso, l'Ufficio Metrico di Udine, in Via Manica N. 3, potrà dare le più dettagliate notizie.

Fallimento

Il Tribunale ha dichiarato il fallimento della « Unione tipografica commerciale », rappresentata dai soci Giuseppe Placereani e Angelo Marchetti.

Giudice delegato: Girolamo Arnaldi; curatore provvisorio avv. Angelo Feruglio. Riunione creditori 9 luglio; 23 luglio chiusura presentazione crediti; 6 agosto chiusura verbale.

Il bilancio presentato dall'Unione è il seguente:

Attivo L. 6210 Passivo L. 11500 Sbilancio L. 5290.

Svaghi Estivi

Il 1 luglio, elegantemente adornato, aprosi il Teatro Giardino fuori Porta Aquileja, con la compagnia primaria di Varietà Majeroni Bianchi che viene preceduta da ottima fama, essendo costituita da numeri di primissimo ordine.

Il congresso degli impiegati doganali

Ieri alle ore 10.30 nel ridotto del teatro Paganini di Genova venne inaugurato il quinto Congresso degli impiegati di dogana, con l'intervento degli onorevoli Eugenio Chiesa e Masini e di una sottantina di impiegati e di rappresentanti.

Venne eletto presidente effettivo l'impiegato Gentili. Il Congresso si svolgerà nel pomeriggio di oggi, domani e dopo domani.

L'Ufficio di collocamento

istituito dal nostro Comune, col 1° Luglio e cioè mercoledì, entrerà in funzione.

La sede è in Via Cavour N. 7, cortile interno a piano terra, sotto gli ufficio della Direzione generale delle scuole.

Sabato ebbe luogo la seduta della Commissione, presenti il Presidente avv. Della Schiava, sotto commissari ed il segretario provvisorio prof. rag. Caristi che lesse il verbale della precedente seduta, approvato senza discussione.

La nomina del fattorino provvisorio cadde sul signor Casimiro Mencacci di Udine.

A datare dal 1° Luglio, come abbiamo detto, l'Ufficio funzionerà col seguente orario:

dalle ore 7 alle 10 e dalle 12 alle 19.

Fu stabilito di dare la massima pubblicità a quest'ufficio annunciandone l'apertura con circolari, avvisi e per mezzo dei giornali.

Una nuova Associazione friulana

In seguito ad invito del solerte Comitato provvisorio, ieri mattina alle ore 10 e 1/2 in una sala delle scuole in via Dante, ebbe luogo un'importante assemblea: quella dei direttori didattici del Friuli, per la fondazione della sezione provinciale dell'Associazione Nazionale, che ha sede in Roma.

Dei 25 direttori finora aderenti, intervennero: Fattorello, Fruch, Ghion, Lazzarini, Lenna, Modotti, Pantarotto, Pizzio, Rieppi e Zotti, e si fecero rappresentare: Bruni, Cappellari, Macuglia, Minardi, Pesante e Sovrano.

Si discusse il seguente *ordine del giorno*:

1. Approvazione della Statuto.
2. Nomina delle cariche.
3. Eventuali proposte.

Il direttore Zotti del Comitato provvisorio lesse il disegno di statuto, accuratamente compilato in base a quello dell'associazione nazionale, che venne con lievi ritocchi approvato.

Quandi si passò alla nomina delle cariche, col seguente risultato:

Prof. Pizzio a Presidente, Lazzarini vice Presidente Ghion, Modotti, Zotti: Consiglieri, Fruch, Segretario.

A una delle cariche era designato il Direttore Fattorello, il quale, nella sua qualità di presidente della federazione magistrale friulana, dichiarò di non poter accettare.

Dopo scambio cordiale d'idee e con l'augurio che i colleghi della provincia non ancora aderenti rispondano presto all'invito della solidarietà, l'assemblea si sciolse.

(Possono far parte dell'associazione — art. 2 — coloro che trovansi in attività di servizio con nomina regolare e quelli che posseggono il diploma di direttore didattico.)

Concorso al posto di guardia daziaria

Il Municipio comunica:

Si è reso vacante un posto di guardia daziaria. Coloro che, possedendo i voluti requisiti, intendessero di aspirarvi, potranno senz'altro presentare domanda, coi relativi documenti, all'Ufficio di Ispezione del Dazio, in Via dei Teatri n. 12.

Esposizione Regionale Veneta d'Arte decorativa

A dimostrare la loro simpatia ed appoggio per la Mostra Regionale d'Arte Decorativa che si terrà nei prossimi mesi Agosto Settembre in Vicenza molte Camere di Commercio fra le quali citiamo quelle di Venezia — Milano — Torino — Verona — Udine — Rovigo — Piacenza — Treviso, destinarono una trentina di speciali medaglie d'oro e d'argento.

Tali medaglie saranno messe a disposizione della Giuria per premi speciali da assegnarsi agli espositori più meritevoli.

Un benemerito della "Dante,,

Il signor Lorenzo Scarpa, domiciliato a Villach, esplicò in quella città un'opera attivissima per lo sviluppo dell'azione della benemerita Società « Dante Alighieri ».

Ora il signor Scarpa è morto, lasciando una larga eredità d'affetti.

Il Comitato locale della « Dante » inviò alla signora Matilde Moritsch Scarpa a Venezia il seguente dispaccio:

« Il Comitato udinese della « Dante Alighieri » rimpiange l'immatura fine di Lorenzo Scarpa, che fra gli stranieri tenne alto il nome della Patria e che la « Dante « ricorda con vivissima imperitura riconoscenza ».

Ai funerali ch'ebbero luogo ieri mattina, il Comitato di Udine, era rappresentato dalla presidenza del Comitato di Venezia.

Bambino disgraziato

Ieri è stato accolto all'Ospitale il bambino Gerusi Giusto d'anni 7 di Bueris il quale cadendo da una scala riportò una frattura gravissima al parietale destro per cui il medico si riservò la prognosi.

Lo stato del ferito è grave.

La vittoria democratica

Anche questa volta — come già nelle recenti splendide prove elettorali — la città ha voluto nella sua grande maggioranza, raccogliere i propri voti sovra la lista democratica ed ha così non solo accolto volentieri le garanzie personali che la serietà e l'operosità dei candidati offrivano, ma ha anche voluto — interpretando nel senso più ampio il significato dell'attuale elezione — accordare un nuovo voto di fiducia all'indirizzo seguito dalla amministrazione democratica.

Gli elettori non hanno risposto questa volta, quasi con un atto di speranza, ad un programma di promesse per l'avvenire, ma hanno espresso la loro approvazione ad una serie di atti amministrativi che di quel programma rappresentano l'esecuzione.

E non soltanto abbiamo il conforto di constatare il consentimento della cittadinanza attraverso le cifre dei voti dati alla nostra lista, ma sappiamo, a nostro maggiore conforto, che anche i voti raccolti dalla lista socialista, non possono significare disapprovazione dell'indirizzo amministrativo attuale, perchè quegli elettori, pur staccandosi da noi per ragioni oramai note e discusse — avevano tuttavia già esposto spontaneamente e francamente il loro pensiero di adesione.

D'altra parte non possiamo a meno di rilevare che la nostra vittoria è resa ancor più significativa dalla compassionevole figura che hanno fatto i moderati, i quali han dovuto lottare corpo a corpo contro una miserevole lista di ignoti clericali del contado, per ottenere — malgrado ogni sforzo — la dimostrazione che senza i «carismi» dei preti, è ridevole temerarietà quella di rivolgersi agli elettori. In questa elezione appunto, è risultato ancora una volta — mercè la tattica dei clericali — che i moderati non possono vivere a Udine se non alla discrezione dei preti.

Ciò non lo constatiamo per quel gruppo di giovinetti ambiziosi che circondano Isidoro Furlani, ma per quel vecchio partito liberale che non ha saputo conservare le proprie tradizioni immuni dai contatti che qui ed altrove lo hanno portato all'irreparabile dissoluzione.

Torni esso adunque coi preti, coi quali in tutte le altre occasioni non ha disdegnato di stringersi: noi proseguiremo per la nostra strada forti della fiducia che la cittadinanza ripone nelle nostre opere e nei nostri uomini.

Domani, malgrado la lezione che gli elettori han dato agli avversari, noi ci troveremo ancora a dover lottare contro le meschine macchinazioni e le tristi cabale della diffamazione e della slealtà: ma nulla ci farà deviare dai nostri propositi in cima ai quali sta il bene della città. Dinanzi a questa alta finalità noi sapremo dimenticare avversari e nemici, e ciò noi faremo oltre che nel loro, anche nel nostro interesse, perchè in una città seria e laboriosa come la nostra, la migliore propaganda elettorale è quella delle opere.

La giornata elettorale

La battaglia elettorale è finita e la giornata d'ieri segna una nuova e splendida vittoria del partito democratico; la giornata d'ieri viene ancora una volta a dimostrare ed a confermare che gli elettori della città nostra approvano l'indirizzo dell'amministrazione comunale presieduta dal prof. Pecile e vogliono che quell'indirizzo sia mantenuto.

L'esito della lotta, date le quattro liste di nomi che si contendevano il campo, è tanto più significante, in quanto la massa elettorale si è affermata con competenza e disciplina di partito sui nomi della lista democratica.

Ed ora eccoci alla cronaca della giornata.

Come sempre avviene sabato sera, verso le 23, incominciò il lavoro degli attacchini di manifesti. Squadre numerose di affissatori si sparsero per le vie della città per compiere le loro mansioni.

Nessun grave incidente la cronaca deve registrare; tutto però si limitò a qualche battibecco ed incidenti notevoli non si verificarono.

Anche i socialisti ed i clericali fecero sfoggio di manifesti. Notiamo che i primi, nei pressi della stazione pubblicarono *Avvisi incitanti gli elettori a votare non i soli 5 nomi, che i lettori conoscono, ma anche quello dell'amico nostro rag. Bazzi..*

Anche nelle frazioni i manifesti furono affissi in numero considerevole ed al mattino tutti i muri apparvero tappezzati di fogli multicolori

Per la cronaca notiamo che di fronte alla bottiglieria Gori in Mercato vecchio venne affisso un umoristico manifesto incitante gli elettori a votare una lista di nomi.... umoristici.

Il manifesto diceva che i candidati avrebbero sostenuta l'abolizione del dazio sul vino!

Altro manifesto sui *generis* era stato affisso in Via Giovanni d'Udine e portava 12 nomi; capolista lo stril lone Fior. Venivano poi i nomi di Mosè Saccomani, Ilario Driussi cronista giudiziario della *Patria*, e poi «Bambia», «Musan», «Pacass» ed altri.

L'ultimo nome era quello del negoziante di Via della Posta, Alessandro Sbuelz che figurava anche nella lista dei clericali.

A proposito di scherzi... elettorali, ricordiamo che fin da sabato mattina furono largamente distribuite per posta delle circolari intestate «Comitato d'agitazione femminile» invitanti il pubblico ad una riunione che doveva aver luogo sotto la Loggia S. Giovanni, sul tema «elezioni amministrative» avrebbe parlato la sig.na Elena Orati di Udine.

L'ameno capitano del blocco amministrativo, sig. Domenico Del Bianco, riportò la circola, commentandola; e alla sera mandò il cronista Picotti per il resoconto...

I seggi

La formazione dei seggi non avvenne con quella sollecitudine che constatammo altre volte perchè alle 9 del mattino gli elettori accorsero, in numero assai ristretto alle sezioni.

Per esempio alla terza sezione, il seggio fu dichiarato definitivo solo dopo le 11, ai Rizzi invece, alle 9.30, era già formato.

Gli elettori, come dappertutto avviene, accorsero in numero ristrettissimo nella mattina, l'affluenza invece fu straordinaria dalle 14 alle 16.

Le prime notizie

Colla solita puntualità, i Presidenti dei seggi alle ore 16 dichiararono chiuse le operazioni elettorali ed iniziarono lo spoglio delle schede.

Gli elettori, ansiosi di avere le prime notizie, si recarono nelle varie sezioni per assistere allo spoglio che durò parecchie ore, date le quattro liste combattenti.

Ma già alle 19 si sapeva per certo che la vittoria aveva arriso ai democratici fra la cui lista e quella dei moderati la distanza era notevole e si parlava di 700 voti!

La notizia si sparse in un baleno e corse su tutte le bocche, destando grande impressione e vivissimo compiacimento.

In Municipio, nell'ufficio della III.a Sezione era un continuo via vai di elettori chiedenti notizie. Notammo parecchi sacerdoti, a proposito dei quali, dopo la minaccia del *Crociato* di sabato, rileviamo che accorsero numerosi alle urne. Nella sezione 8, se non erriamo, (locale delle Grazie) ci dissero che una quarantina di sacerdoti si era recata a votare.

L'esito definitivo

La vittoria democratica

Tornammo in Municipio alle ore 21 per conoscere i risultati definitivi.

Nella sala attigua all'ufficio dello Stato Civile v'erano elettori, impiegati comunali e i rappresentanti della stampa cittadina.

Furono fatti i conteggi e alle 23 precise l'esito esatto si conosceva in tutta Udine; la strepitosa vittoria dei democratici fu vivamente commentata nelle vie e nei ritrovi pubblici; i giornalisti che han sempre le notizie precise, furono presi d'assalto dai cittadini, desiderosi di conoscere il numero dei voti riportati da ciascun candidato.

Ecco pertanto le tabelle complete delle quattro liste:

Cognome dei Candidati	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	Sez. XIII	Sez. XIV	Totale voti riportati
Lista Democratica															
Bazzi	99	45	127	149	118	106	164	100	65	141	84	93	120	105	1527
Comelli	104	52	136	165	113	124	160	111	62	144	86	93	127	118	1582
Comencini	111	52	134	163	111	135	160	109	70	147	76	99	125	117	1628
Fabris	95	48	125	142	103	106	146	103	64	139	93	95	115	106	1436
Gnesutta	91	39	116	147	105	106	152	95	66	133	88	93	118	90	1436
Larocca	88	42	122	138	107	96	153	92	63	140	85	83	113	89	1412
Magistris	100	59	133	154	113	131	164	117	61	146	84	100	122	113	1613
Montemerli	104	52	120	146	108	124	160	105	67	146	86	98	117	108	1548
Nimis	103	51	123	152	113	124	146	100	67	130	80	93	115	111	1520
Pico	108	55	125	153	108	124	154	99	54	130	84	97	122	115	1527
Tonini	100	44	132	148	110	106	163	106	67	141	86	90	117	108	1534
Vittorello	110	53	128	157	117	118	171	114	67	144	86	95	122	106	1588
Lista Moderata															
Agricola	90	85	62	31	57	95	48	78	11	26	1	51	56	54	741
Calligaris	78	75	56	26	51	78	41	57	10	25	1	41	59	51	649
Caporiacco	97	80	59	34	61	82	47	70	10	27	1	49	55	56	738
Conti	74	72	47	22	49	71	33	50	6	25	1	36	46	45	577
Del Fabbro	73	71	46	21	52	66	38	49	8	26	1	39	50	46	586
Disnan	82	79	54	34	53	83	44	58	35	33	1	40	61	57	704
Marioni	80	79	55	30	57	83	40	63	10	26	1	46	57	63	696
Marchesini	92	78	60	32	62	93	47	63	10	26	1	48	54	59	725
Pirona	87	82	57	31	66	86	46	66	10	26	1	47	54	57	725
Pitotti	85	86	63	35	63	93	47	64	11	29	1	53	61	69	760
Prampero	109	97	79	54	69	113	65	88	19	49	1	66	68	75	946
Toso	77	70	48	26	45	68	40	52	7	18	1	43	50	48	596
Lista Clericale															
Botto	23	45	31	43	35	27	34	79	27	77	4	46	20	61	552
Colugnatti	22	47	30	44	37	25	35	79	27	77	4	50	20	62	559
Casasola	42	50	39	58	44	39	48	87	29	79	4	56	27	70	678
Marcuzzi	36	51	37	52	42	42	48	82	27	79	4	55	30	70	655
Moretti	24	46	30	46	39	27	35	79	27	77	4	47	21	63	565
Martinuzzi	32	49	36	47	42	38	40	81	31	79	4	61	25	65	611
Sbuelz	23	48	28	42	31	25	35	75	25	77	4	45	21	61	542
Scrosoppi	25	45	31	44	39	35	38	77	27	77	4	49	21	63	574
Zilli	23	45	32	46	36	26	36	78	27	78	4	46	20	61	558
Tonutti	23	47	31	45	38	25	34	80	27	78	4	47	29	63	562
Lista Socialista															
Benedetti	19	10	37	40	68	34	52	41	3	26	3	24	30	49	442
Cosattini	36	17	60	61	89	55	74	57	3	41	2	41	49	72	657
Driussi	46	20	68	75	101	67	92	61	4	51	4	43	52	82	766
Pignant	36	16	54	51	89	50	75	55	3	28	3	33	50	62	605
Vendrascolo	24	13	42	45	72	37	59	43	3	23	3	27	36	56	438

Posti vacanti di maestri a Udine e in Provincia

Il Provveditore agli studi cav. Battistella pubblica il solito annuale manifesto indicante i posti vacanti di insegnante in Udine e Provincia.

Ne pubblichiamo oggi una parte:

Circondario di Udine

Bertiolo mista L. 950 — S. Vidotto di Camino mi. 900 — Campoformido femm. 750 — Basaldella di Campoformido mas. 900 Villotta di Obiona ma. 900 — Taiedo f. 750 — Mels di Colloredo M. A. f. 750 — Dignano mi. 900, — Cardacc mi. 900 — Fagagna f. 800 f. 800 — Ciconicco f. 800 — Villalta f. 800 — S. Maria di Lestizza mi. 900 — Maiano mi. 950 — Faria mi. 900 — Tiveriacco mi. 900 — Mortegliano f. 800 (1) — Chiasiellis mi 900 — Lavariano ma. 900 — S. Margherita (Moruzzo) f. 750 — Palazzolo ma. 900 — Villaorba di Pasian Schiav. mi. 900 — Pavia d'Udine mi 950 — Paradiso di Pocenia mi. 900. — Pozzuolo del Friuli ma. 950 f. 800 (2) Terrenzano-Zugliano f. 800 (2) — Sammardenchia mi. 950 — Fratina di Pravisdomini mi. 900 — Qualso di Reana mi. 900 Rive d'Arcano ma. 900 f. 750 Rivolto f. 800 — S. Odorico mi. 900 — Flaibano mi. 900 — f. 750 — Silvella di S. Elto di Fagagna mi. 900 Gradisca di Sedegliano mi. 900 — Ramuscello di Sesto m. 900 — Talmassons mi. 950 — Flambro f. 750 — Madrisio di Varmo. mi. 900 — Roveredo mi. 900.

Circondario di Cividale

Forame di Attimis mi. 900 — Subit mi. 900 — Castions di Mure Bagnaria Arsa mi. 900 — Privano mi. 950 — Castions di Strada ma 950 — f. 800 — Morsano mi. 900 — Drenchia mi. 900 — mi. 900 — Valle di Faedis mi. 900 — Topolò di Grimacco mi. 500 — Cisarils di Lusevera mi. 500 — Musi mi. 500 — Vedronza mi. 500 — Manzano mi. 1000 — Manzinello mi 900 — Marano Lag. ma. 900 — Platischis mi 950 — Monteaperta f. 800 — Prossenicco mi. 950 — Cornappo-Debellis mi. 950 — Montemaggiore mi 500 — Porpetto mi. 900 — Corgnolo mi. 900.

Savorgnano di Povoletto 1. 900 — Còdromaz di Propotto mi. 900 — Orsaria di Premariacco mi. 950 — Cerneglos di Remanzacco mi. 900 — Ziracco f. 750 S. Giorgio di Nogaro f. 850 — S. Maria la Longo ma. 950 — f. 800 — Collalto di Segnacco mi. 500 — Polizza di Stregna mi. 900 — Tarcento ma. 1000 — ma. 1000 — Merlana di Trivignano mi. 900 — Erbezzo di Tarcetta mi. 900 — Treppo Grande ma. 950 — Ara di Tricesimo mi. 900.

(1) Oltre lo stipendio, la maestra avrà 150 lire pei lavori donneschi, fuori orario.

(2) Id. id. perchè sia approvato dalla Giunta prov. amministrativa.

I funerali del Cancelliere Durigatto

Sabato alle 17,30 giunse alla barriera di porta Aquileia la salma del povero cancelliere Durigatto, che così tragicamente si toglieva la vita nelle cave di Ronchi di Monfalcone.

A riceverla si trovavano tutti i giudici del tribunale, il presidente cav. Silvagni, tutto il personale di cancelleria del tribunale e della pretura, gli ufficiali giudiziari e il personale della Procura del Re.

Vi erano inoltre quasi tutti gli avvocati del foro udinese, una rappresentanza di operai dello stabilimento Barbieri del quale il sig. Cesare Durigatto, figlio dell'estinto, è direttore tecnico.

Si notava anche una rappresentanza della società filodrammatica Teobaldo Ciconi, con bandiera.

L'attendevano anche molte signore vestite a lutto, un'infinità di torcie, ed una folla di popolo, attestazione sincera dell'affetto unanime di cui era circondato il povero cancelliere.

Si formò subito il corteo. Sul carro, e portate a mano v'erano molte corone, portanti le seguenti iscrizioni: La moglie — il fratello Giovanni Battista — Sorelle e cognati — Famiglia Antoniazzi — Operai tessitura Barbieri — Famiglia Morra — Famiglia Serafini — Colleghi di Udine e del circondario — Amedeo Pasut — Tessitura Udinese Barbieri.

Il mesto corteo, veramente imponente, s'avviò verso il cimitero monumentale, dove la lacrimata salma venne tumulata.

Le porsero l'estremo saluto il Presidente del tribunale cav Silvagni per la magistratura, l'avv. L. C. Schiavi per il foro, ed infine, commosso e commovendo, e con vero sentimento d'amicizia, il cancelliere sig. Tocchio, che

I campioni podistici udinesi a Venezia

Ieri ebbero luogo a Venezia i Campionati podistici veneti e ad essi vi partecipò una squadra della Società udinese di Ginnastica e Scherma così composta: Capopalestra Greatti Alessandro; Soci Cicutti Giuseppe, Barbieri Aurelio, Marchiori Antonio e Moretti Alessandro.

Il campionato di velocità fu vinto splendidamente dal ginnasta Cicutti Giuseppe, il quale battè nettamente i più forti campioni oppostigli percorrendo i cento metri in secondi 11 3/5.

Nella corsa del chilometro i nostri ginnasti giunsero in gruppo serrato col vincitore certo Nocier di Padova e ad ognuno di essi fu assegnato un premio. Il chilometro fu percorso in minuti 2.54.

Questi ottimi risultati devonsi attribuire all'allenamento costante e razionale fatto dai nostri bravi ginnasti ed alla loro tenace volontà di voler riuscire.

Un bravo di cuore ad essi ed un vivo elogio al Cicutti il quale così degnamente rappresenta la Società e la Città sua, da vincere tutte le gare alle quali quali partecipa. Un vivo elogio.

ricordò le infinite doti di mente e di cuore del fido amico estinto.

Alla desolata famiglia rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Bravi conduttori del Tram

Abbiamo avuto più volte occasione di rilevare che il servizio del Tram elettrico oltre a funzionare egregiamente, dispone di un personale al quale ogni elogio è inadeguato.

Nella giornata di sabato ben tre disgrazie che potevano avere fatali conseguenze furono evitate dagli espertissimi manovratori assunti dalla Società elettrica friulana.

Poco prima di mezzogiorno, la vettura N. 12 guidata dal manovratore Placido Della Siega proveniva da Piazza Garibaldi verso Piazza XX Settembre.

Quando la carrozza fu allo scambio di fronte al palazzo Kecler un ciclista proveniente da Via del Ginnasio atterrò una vecchia sessantenne, certa Padovani Maddalena ved. Pordenon mandandola a finire proprio sulle rotaie del tram.

La povera donna corse il pericolo gravissimo di rimanere schiacciata dal carrozzone, ma il Della Siega fu così pronto a stringere i freni da fermarlo a poche dita di distanza dalla disgraziata, tanto che le sue vesti s'impigliarono nel «salva-ostacoli».

Non riportò che leggere contusioni.

Il Della Siega fu elogiato da quanti videro il brutto caso.

— Un altro bravo manovratore è Giuseppe Jop di Ospedaletto di Gemona al quale occorse sabato, alle 7 pom. guidando la vettura N. 7, un caso identico a quello narrato più sopra.

La vettura giunse di fronte al ponte di Viale Giovanni d'Udine quando un ciclista, per schivare due amici che volevano fermarlo, attraversò il binario così rasente al carrozzone che questi l'investì gettandolo a terra, ma per fortuna fuori delle rotaie così che non si fece alcun male.

Anche il Jop fu vivamente ammirato per la prontezza colla quale arrestò la vettura.

— Due ore appresso il manovratore Cossi, guidava la vettura N. 4 in Via Aquileia.

Di fronte alla Chiesa del Carmine, un vecchio, forse sordo, attraversò il binario così vicino alla vettura che questa fu arrestata dal Cozzi a pochi centimetri dal povero uomo, senza neppure sfiorarlo.

Ci compiacciamo con questi bravi tramvieri sempre vigili, e pronti nell'adempimento delle loro mansioni.

Rileviamo anche la bontà del materiale e l'ottimo funzionamento dei freni.

Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n 2-11)

Aviano

Instabilità degli impiegati comunali

Carissimo ingenuo,

26. — Ma che domande sono le tue? Chiedi perchè gli impiegati subalterni non si reggono nel nostro Comune? La risposta è facile. Perchè di fronte al Segretario tutti gli altri impiegati (ti noto che hai dimenticato di nominare i sigg. Gozzi e Scatola) erano una massa di ignoranti o di bricconi.

Gant? Un povero diavolo che dopo aver fatto ottima prova per lungo tempo, diventò col nuovo capo ufficio un ignorantone. Del Turco? Una persona alla quale, dopo vent'anni di onorato servizio, capitò la disgrazia di non capire più un'acca. Cristofori? Un sobillatore di popoli. Gozzi? Un ragazzo caparbio e buono a nulla. Scatola? Un inetto. Rizzardini? Un fannullone da strada. Sanguinetti? Un senza pratica da strapazzo.

Certe cose dovresti ben capirle, e non avertene a male se ti dico che sei proprio un ingenuo. Ti meravigli e non ti sai spiegare perchè tutti quei poveri... trapassati *che erano al pubblico graditissimi e non lasciarono per onestà e buon volere niente a desiderare,* dovettero andarsene mentre *egli* solo resta? Oh! bella! Perchè il popolo è composto di una massa di zucconi e la voce del paese non può non essere rappresentata che da quelle due o tre persone intelligentissime che formano la base di ferro cui hai accennato.

E adesso ascolta un mio consiglio: lascia stare e credi che verrà un giorno in cui la luce forse si farà. Allora anche i trapassati potranno provare di non essere stati una turba di carogne, e potranno gridar forte che la *vox populi non* è una menzogna, come si vorebbe far credere.

Ti stringe cordialmente la mano il tuo *Fides*

Villa Santina

Ferrovia Carnia-Cadore

Dichiarazione a proposito di una circolare anonima contro Tolmezzo.

Egregio signor Direttore,

Voglia avere la cortesia di pubblicare nel di lei pregiatissimo giornale la seguente dichiarazione:

Avendo con grande dispiacere appreso che a Tolmezzo ed altrove, e velatamente anche sui giornali, mi si ritiene, se non autore, iniziatore e cooperatore di quella giustamente deplorata circolare anonima contro Tolmezzo per la presa iniziativa di una riunione ad Ampezzo per propugnare ed ottenere il proseguimento della ferrovia Carnica per il congiungimento con la Belluno-Cadore, dichiaro recisamente che io non ho presa parte alcuna, nè diretta nè indiretta, nella compilazione, pubblicazione e divulgazione di detta circolare, non solo, ma che appena letta fui il primo a pubblicamente e vivamente deplorarla, non comprendendo che — data la forma, la sostanza e l'anonimo e il nessun motivo che la giustificasse — non potova che tornare a disdoro del mio paese, e perchè convinto che se Villa Santina non può farsi propugnatrice del proseguimento — e ciò è umano — deve però per coerenza dimostrarsi serena, cioè restare neutra lasciando libera ogni qualsiasi iniziativa, tanto più che l'ostacolarla sarebbe cora ridicola.

Deploro quindi che persone di Tolmezzo, senza prima appurare come stavano veramente le cose, abbiano preso di mira me, che in nulla affatto c'entravo e che anzi aspramente ed apertamente stigmatizzai l'opera, non bella, facendomi anche segno di anonime sconcie e villane ingiurie dirette anche — ciò che torna a mio onore — contro l'opera mia modesta volta al bene del mio paese.

Ringraziandola, Egregio Sig. Direttore, dell'ospitalità, me Le dichiaro

Devotis mo obbligatissimo
Marco Renier

NOTE E NOTIZIE

Il terribile incendio di Torre Pellice

Un cotonificio distrutto — Settecento operai senza lavoro — Tre milioni e mezzo di danni — Molti feriti

Ieri l'altro alle quattro circa, un acutissimo, interminabile fischio di una sirena a vapore e dei rintocchi affrettati della campana comunale che suonava a stormo, rompevano improvvisamente il sonno degli abitanti di Torre Pellice che, sbigottiti e terrorizzati vestitisi in fretta e furia, si affacciavano alle finestre o si precipitavano nelle vie, domandandosi quale sventura incombesse sulla ridente città.

E la sciagura c'era veramente.

Il grandioso stabilimento Mazzonis, nel quale si lavorano i tessuti, e dove sono impregnati oltre 700 operai, prese fuoco alle 4 della mattina.

L'incendio, sviluppatosi nel riparto garze, prese subito enormi proporzioni.

Gli operai di notturna scapparono terrozzati, avendo appena il tempo di gettare il segnale d'allarme.

Accorsero prontamente le autorità, immenso pubblico, e truppe del genio ed alpini.

Pur troppo si deplorano vari feriti però non gravi.

I danni derivanti dalla distruzione dell'immenso opificio ascendono a tre milioni e mezzo di lire.

Settecento operai sono rimasti sul lastrico.

Canard estivi americhni

Grandissimi argomenti

Il New York Herald pubblica un telegramma da Rio Janeiro nel quale è detto che il Brasile ha ordinato in Inghilterra 27 navi da guerra, fra cui tre corazzate sul tipo *Dreadnought*. Il Brasile ha pure ordinato alle officine Krupp 125 batterie di artiglieria, 25 di queste batterie sono già consegnate.

L'*Herald* pubblica parimenti un dispaccio del suo corrispondente da Washington dicente che il Dipartimento della Marina è stato avvertito che il Brasile, costruisce segretamente parecchie corazzate per il Giappone.

Sono proprio curiosi gli americani! Pretendono farci credere che mentre il Brasile ordina navi all'Inghilterra, ha il bel tempo di costruirne per il Giappone!

Giuseppe Giusti, direttore propriet.
Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

PEJO

ANTICA FONTE

Acqua ferruginosa

acidula gasosa - Ricostituente del sangue - Rinfrescativa

Di riconosciuta efficacia nell'Anemia, Linfatismi, Nevrastenie, Disturbi gastrici, Affezioni del Fegato e della Milza — ed in tutti gli stati morbosi dipendenti da imperfezione del sangue — **Bibita gradevolissima** da sola o con Vino, Latte, Conserve ecc. — **RACCOMANDATA** dalle più eminenti Autorità Mediche.

Depositari:
UDINE, Angelo Fabris e C.
VENEZIA, Società Anonima «Salus»
VERONA, G. De Stefani e Figlio
BRESCIA, Francesco Chiogna
MILANO, A. Manzoni e C.i'

Direzione: **ANTICA FONTE PEJO - TRENTO**

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI cuociti e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio.

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 versato.

FLORIO IL MIGLIOR MARSALA

Il **Prof. Cav. R. MASSALONGO** Docente Universitario Direttore Ospedale Maggiore di Verona scrive:

"... Da oltre 25 anni ho fatto una strenua campagna contro i cosidetti Marsala la maggior parte dei quali erano **veri** veleni, indegni della fama tradizionale, che è vanto **d'Italia**.

Debbo ora, dopo assaggiati i tipi **Marsala Florio**, specie la Marca S. O. M., francamente dichiarare d'aver cambiato opinione, e di riconoscere che a detto Vino spettava, per gli ammalati, veramente gli attributi di **eccellente, squisito, superbo ...**"

Il **Prof. Cav. ZANIBONI** — Docente Universitario Padova scrive:

"... Se non è superfluo, sono lieto di dichiarare che **il Marsala Florio** è di ottima qualità, di gusto squisito, e ben raccomandabile a malati convalescenti ..."

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana
Capitale 10 Milioni Interamente versato - SEDE MILANO

Agenzia Generale pel Veneto - UDINE

Attenti al Vino!

I Vini vanno soggetti a diverse malattie che li rendono imperfetti. Ad impedire, assicurare, migliorare, chiarire e guarire qualunque Vino, bisogna essere previdenti e aggiungervi la polvere

Conservatrice del Vino

PERMESSA DALLA LEGGE

Premiata con 2 Medaglie d'Oro e 2 Diplomi d'Onore
Settembre 1906 — ROMA, Aprile 1907

preparata unicamente dal Chimico **RONCA**, garantita innocua alla salute perchè preparata con elementi componenti il Vino e con altri atti ad impedire lo sviluppo dei *germi di infezione*, causa di tutte le malattie del Vino.

23 anni d'impareggiabile successo è la migliore garanzia della sua bontà ed efficacia

Scatola di latta **per 10 ett.** con istruzione **L. 1.50**
» » » **20** » » » **3.00**
» » » **50** » » » **6.00**

Più centesimi 30 per spese postali

Vendita in Verona presso la prem. Farmacia **RONCA** Piazza Erbe, 20, ed ovunque

Gratis istruzioni a richiesta

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO **Prof. GUIDO BACCELLI**

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'**ESAMEBA**, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del **cicchetto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

FELICE BISLERI & C. - MILANO.

Avvisi in IV pag. a prezzi mit[i]

TIPOGRAFIA E CARTOLERIA

VIA PREFETTURA — MERCATOVECCHIO

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI

SPECIALITA

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papeterie*, *notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in paluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

MALATTIE DELLO STOMACO

POLVERI D.r VASOIN

+ TONICO RICOSTITUENTE +

PREM. FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO

E DELL'INTESTINO

ULTIME ONORIFICENZE
MILANO 1906
ROMA 1907
LONDRA 1907
MADRID 1907

Le **Polveri D.r Vasoin** sono una combinazione di sali fosfoclorurati solubili di calcio, sodio e ferro con polveri tonico digestive e si usano con vantaggio negli *adulti* nella cura della dispepsia gastrica, atonia dello stomaco e dell'intestino, gastralgie, inappetenza ostinate, cattiva digestione, ecc. e nei *bambini* quale ricostituente nella cura del rachitismo, scrofola, gracilità, difficoltà di camminare, ecc.

Le **Polveri D.r Vasoin** si raccomandano non solo pel loro effetto sicuro e costante, ma anche per la facile somministrazione (nel brodo, caffè, latte, vino, acqua zuccherata, ecc. o con cialda) e per la loro massima tollerabilità.

Le **Polveri D.r Vasoin** furono *esperimentate con vero successo da molti* medici e in molti ospedali (Udine, San Daniele Friuli, Belluno, Venezia, Mirano V.to, Chioggia, Pieve di Soligo, Sacile, Vittorio, Montebelluna, Portogruaro, Castelfranco Veneto, ecc.) e mercè l'appoggio dei sanitari e la fiducia del pubblico si sono diffuse rapidamente ed hanno occupato un posto distinto fra le specialità più rinomate.

Le **Polveri D.r Vasoin** si trovano in tutte le buone farmacie e presso i principali grossisti di medicinali o si ricevono direttamente inviando L. 1.50 per una scatola (L. 8 per sei scatole) alla Premiata Farmacia **«All'AQUILA REALE»** Castelfranco Veneto.

Deposito in **Udine** presso **G. Comessatti**

L'ENTEROCHENE

PAVONE

GUARISCE LA STITICHEZZA L'EMORROIDI IL METEORISMO E UTILISSIMO PER BAMBINI PER LE GRAVIDE ECC.

ELIXIR PURGATIVO

Premiato all'Esposizione Internazionale di Milano 1906 Madrid-Marsiglia-Londra-Roma Firenze-Napoli

Viene prescritto dai più illustri Clinici

PREMIATA FARMACIA
G. PAVONE
Via Luigi Miraglia, 1-2
Via Sapienza, 45
accosto alle R. Cliniche Universitarie
Succursale:
VIA CONTE DI RUVO, 13
accosto al Teatro Bellini
NAPOLI

Prezzo della bott. L. 2
per Posta L. 2,80
4 Bottiglie L. 8 franco di porto

Opuscolo gratis

Avvisi in quarta pagina a prezzi modicissimi

MONDIALE

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perchè noi compperiamo tutto il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, **istruiscono, comprovano** e **spiegano i grandi vantaggi** della "**MONDIALE**".

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquisti di Macchine Lineari per Maglieria e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI e CIRCOLARI» **Kiricsi e Manuel,**

MILANO — S. Maria Fulcorina, 2 — MILANO

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia
A. V. RADDO - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabris e C. - Udine

3000 MATTONI
1000 BLOCCHI
300 TEGOLE
in CEMENTO

al *giorno e con un solo operaio* può produrre *chiunque ha sabbia, ed in qualunque località* con grande economia e semplicità, colle

MATTONIERE BLOCCHIERE, TEGOLIERE,

Trasportabili (brevettate) della

SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI E CEMENTI ARMATI

succeduta alla ditta

F.lli VENDER, Ing. LEONARDI & C.

MILANO — *Piazza Cavour, N. 5*

Preventivi a richiesta, gratis. - Indirizzare: **S. I. C. C. A.** *Milano Piazza Cavour, 5*

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

RIPOSO FESTIVO

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Marco Bardusco - Udine**

EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevrastenia) si guariscono radicalmente colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO VENETO

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini